

TEATRO GOBETTI 3 – 6 APRILE 2023



UN'ULTIMA COSA CINQUE INVETTIVE, SETTE DONNE E UN FUNERALE

Cinque donne - Dora Maar, Amelia Rosselli, Carol Rama, Vivien Maier e Lisetta Carmi - prendono la parola per l'ultima volta. Creature forti, passionali, ma anche fragili, determinate, rivoluzionarie: donne. Artiste che hanno messo a fuoco ogni frammento della loro vita, del loro tempo: entrano in scena, in teatro, subito prima di uscire di scena, nella vita. La scintilla del progetto teatrale nasce dal libro di Concita De Gregorio *Così è la vita - imparare a dirsi addio* (Einaudi 2012), scritto dopo la scomparsa di suo padre: con lei la cantautrice Erica Mou. «Mi sono appassionata alle parole e alle opere di alcune figure luminose del Novecento - scrive l'attrice -. Donne spesso rimaste in ombra o all'ombra di qualcuno. Ho studiato il loro lessico sino a "sentire" la loro voce, quasi che le avessi di fronte e potessi parlare con loro. Ho avuto infine desiderio di rendere loro giustizia. Attraverso la scrittura, naturalmente, non conosco altro modo. A queste cinque donne è dedicata un'orazione funebre, immaginando che siano loro stesse a parlare ai propri funerali per raccontare chi sono. Invettive, perché le parole e le intenzioni sono veementi e risarcitorie. Ho usato per comporre i testi soltanto le loro parole - parole che hanno effettivamente pronunciato o scritto in vita - e in qualche raro caso parole che altri, chi le ha amate o odiate, hanno scritto di loro».

Per Erica Mou: «In questo spettacolo sono stata costretta a ritornare all'origine della mia musica, a utilizzare la voce nuda, lo strumento che porto sempre addosso ma con cui così raramente resto sola. E nella scrittura delle canzoni ho dovuto guardare alla lingua della terra che mi ha generata, alle sintetiche parole del dialetto che ho parlato poco ma che ho sempre capito alla perfezione. I movimenti dell'esistenza non sono lineari, nient'affatto, siamo noi che abbiamo deciso di farci cullare dall'idea che il tempo sia una retta che non torna mai all'origine. Questa è una veglia funebre strana, piena di vita, di specchi scoperti e senza punti dopo la fine».

DE GREGORIO



**UN PROGETTO DI E CON
CONCITA DE GREGORIO
MUSICHE DAL VIVO ERICA MOU
REGIA TERESA LUDOVICO**

TEATRI DI BARI | RODRIGO PRODUZIONI

DURATA SPETTACOLO

1 ora e 10 minuti senza intervallo

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**